



A.N.I.D.A. Onlus

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA DIVERSAMENTE ABILI

Il Presidente

Napoli, 26 Novembre 2005

Al signor Presidente della Repubblica
dott. **Carlo Azeglio Ciampi**

e p.c. Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale del Mercato del Lavoro
Divisione III - Via Fornovo n° 8 Roma

e p.c. Provincia di Napoli Aree Politiche per il Lavoro
Via Nuova Poggioreale n° 44/A Napoli
c.a. dott. **Massimo Ragosta** (Dirigente Coordinatore)
c.a. dott. **Giovanni Furnari** (Responsabile dell' U.O.)

RACCOMANDATA A/R

Egregio signor Presidente,

in relazione alla lettera ricevuta dalla Provincia di Napoli Coordinamento Aree Politiche per il Lavoro, che allego alla presente, mi duole confermare quanto da tempo sto denunciando, ormai tutto rimane in una prospettiva formalistica che mostra ancora una volta come certe Istituzioni non hanno ben compreso la differenza tra diritti puramente "tecniche e illusori", esistenti sulla carta delle leggi ed i diritti "concreti ed effettivi" che sono quelli che la nostra Associazione sta promuovendo e cerca di salvaguardare.

Detto ciò vorrei sottolineare che ancora una volta, le Aree Politiche per il Lavoro di Napoli raggirano le nostre giuste doglianze.

Ma vi è di più, scorrono dal nostro appello inviatogli, alcuni punti determinanti:

- **La mancata diagnosi funzionale preventiva**, che ha sottratto alla legge 68/99 il suo contenuto più qualificante, obiettivamente ingenerando incertezza e tassi di arbitrio assai pericolosi in un settore esposto a clientele e personalismi. In ogni caso ha provocato e sta provocando gravi danni a coloro che hanno i requisiti della disfunzionalità per essere inseriti nel mondo del lavoro "mirati", cioè la persona giusta al posto giusto.
- Non rispondono **sull'inadempienze della Regione Campania e dell'ASL Napoli 1** che è parte integrante della denuncia allegata al fax invitatoLe il **26/07/2005** Vostro **prot. 82780**

La Nostra Associazione si rivolge a Lei per richiedere nuovamente un Suo autorevole intervento, affinché venga rispettata la legge 68/99 e gli artt. **2, 3, 35 e 38 della Costituzione** e si faccia finalmente luce su questa incresciosa situazione che si protrae da oltre 5 anni.

Distinti Saluti.

Il Presidente Nazionale

Giuseppe Sannino

Allegato 1 : lettera della Provincia di Napoli datata 15 novembre 2005

Allegato 2 : lettera del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali datata 19 ottobre 2005

Allegato 3 : lettera della Presidenza della Repubblica datata 07 settembre 2005

Allegato 4 : nostro fax inviato al Presidente della repubblica con allegato del 26 luglio 2005

Sede Operativa : Viale A.Gramsci, 16 80100 Napoli tel. 081/7618663 - fax 081/666351
internet : www.anidaonlus.it **e-mail** : anidaweb@libero.it



PROVINCIA DI NAPOLI

Coordinamento

Area Politiche per il Lavoro

Via Nuova Poggioreale n. 44/A

Napoli

Prot. n. 7562 del 15 NOV. 2005

Prot. A 29

Al Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali
Direzione Generale del Mercato del Lavoro
Divisione III
Via Fornovo n. 8
ROMA

→ e, p.c. A.N.I.D.A. Onlus
Via Antonio Gramsci n. 16
80100 Napoli

e, p.c. Sig. Giuseppe D'Alessandro
Casella Postale 44
80053 Castellammare di Stabia (NA)

Oggetto: Istanza della A.N.I.D.A. e del Sig. Giuseppe D'Alessandro.

Con riferimento al documento "sintesi" a firma del Presidente della A.N.I.D.A. allegata al Fax che si riscontra si osserva quanto segue.

In primo luogo, risulta evidente un grave errore commesso in esordio. Infatti, viene ipotizzato il pagamento di sanzioni amministrative a carico del responsabile del Comune di Napoli; mentre, come sanno tutti gli addetti ai lavori, tale tipo di pena è previsto solo per gli enti privati.

In altre parole, per gli enti pubblici la disciplina sanzionatoria è dettata dal 3° comma dell'art. 15 della legge 68/99; mentre, per i privati e per gli enti pubblici economici (tale non è il Comune di Napoli!) occorre riferirsi al 1° comma.

Ciò posto, risulta senz'altro affetta da grave inconsistenza la doglianza per un supposto omesso versamento da destinare al fondo di cui all'art. 14.

Per quanto concerne i dati forniti in ordine alle assunzioni effettuate dall'Ente capoluogo di provincia, gli stessi risultano errati perché la scoperta di "675" disabili è stata rideterminata alla luce degli orientamenti ministeriali, per effetto dei quali i vigili urbani sono stati esclusi dalla base imponibile, riducendo, in tal modo, la consistenza dell'obbligo del Comune.

Per quanto concerne, poi, la durata della convenzione, l'affermazione secondo cui: "... una convenzione deve durare massimo 12 mesi...", è destituita di

ogni fondamento: il Regolamento regionale prevede 24 mesi ed, in casi particolari 36 mesi.

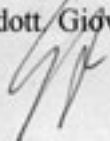
A prescindere dalla assoluta specificità del Comune in parola che avrebbe giustificato ampiamente uno sfioramento dei termini, nei fatti v'è stata una contrazione dei tempi, proprio perché riducendo l'imponibile, automaticamente, è stata ridimensionata la carenza di unità protette.

Per quanto concerne le altre inesattezze, imputabili all'ignoranza dell'impianto normativo di riferimento, si rimanda alla relazione allegata, scaturita dall'interrogazione parlamentare degli On.le Pezzella e Perrotta.

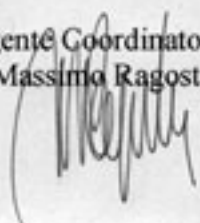
Infine, in ordine al ricorso presentato dal Sig. Sannino Giuseppe, si trasmette il relativo esito, che rende, adeguatamente, l'assenza di radici delle tante pretese avanzate dal Sig. Sannino.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'U.O.
Assistenza Giuridica
(dott. Giovanni Furnari)



Il Dirigente Coordinatore
(dott. Massimo Ragosta)



ANIDA
FAX

PROT
N° 82780
Servizi ufficio giudici

DA:



A.N.I.D.A. Onlus

Associazione Nazionale Italiana Diversamente Abili

Prot 045

Al : Presidente della Repubblica

Dott. Carlo Azeglio Ciampi

Fax : 06-46992597

LETTERA INVIATA VIA FAX

Oggetto : I Diversamente Abili cercano nella vera trasparenza la risposta ai loro problemi occupazionali

Egregio Presidente,

Le invio una sintesi di palese violazione della legge 12 marzo 1999 n° 68, come nel caso della Campania.

Credo che sia arrivato il momento di un monitoraggio sull'applicazione della legge sull'intero territorio nazionale.

Sul nostro sito www.anidaonlus.it troverà tutte le nostre iniziative svolte sin'ora, come ricorso al T.A.R. della Campania, siamo in attesa della pronuncia dei giudici, l'interrogazione Parlamentare che è stata accolta dai Parlamentari di entrambi gli schieramenti ed è stata presentata il 15 giugno 2005.

Sicuro che Lei raccoglierà il nostro appello, Le invio distinti saluti

Il Presidente

Giuseppe Sannino


Cell. 347-8140954

Napoli, 26 Luglio 2005

Numero Pagine 2 Compresa la presente

"NEL SEGNO DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA' "

Della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Napoli, dell'A.S.L. di Napoli

1

Il Comune di Napoli inadempiente con la legge 68 del 12-03-99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", dall'entrata in vigore della legge 18-01-00 era obbligato ad assumere **675 Diversamente Abili**, per essere in regola con la suddetta legge (art. 3), ma per evitare il versamento di **lire 100.000 al giorno per ogni D. A. non assunto**, (art. 15), da destinare al "Fondo"(art. 14), nell'aprile 2001, stipula con la Provincia di Napoli Ass.to al Lavoro Servizi per l'impiego una **Convenzione** (art. 11), usufruendo così dell'esonero delle sanzioni che la legge prevede, una Convenzione deve durare massimo 12 mesi, (eccezionalmente prolungabile), è durata 3 anni e non si capisce il perché il Comune non sia stato sanzionato per il periodo antecedente alla Convenzione.

Va sottolineato inoltre che il controllo sull'andamento del percorso formativo della Convenzione, spetta agli Uffici della Provincia di Napoli.

Inoltre, la legge (art. 13) concede diverse agevolazioni a coloro che stipulano una Convenzione :

- a) fiscalizzazione totale per la durata di anni 6 (media) dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- b) rimborso delle spese necessarie alla trasformazione del posto di lavoro;
- c) la possibilità di effettuare le assunzioni con la chiamata nominativa.

Il Comune ha scorporato dal computo dei dipendenti comunali l'intero corpo dei Vigili Urbani, interpretando a suo modo l'art .5 della legge, questo ha ridotto il numero dei D.A. da assumere.

La Regione Campania anch'essa inadempiente, ha ancora una Convenzione aperta **da anni**, per la dovuta assunzione di **309 D. A.**, ad oggi sono stati assunti solo la metà.

L'A.S.L. Napoli 1 ha emanato un bando pubblico rivolto ai D. A. nell'aprile 2004, per **43** posti di coadiutori amministrativi, perché anch'essa inadempiente con la legge, ma nonostante le **1800** racc.te inviate, dai D.A attualmente nessuno è stato convocato.


Per di più, giova ricordare, che a tutt'oggi nessuno dei D.A. avviati al lavoro e gli iscritti nella graduatoria stilata dagli Organi Provinciali (35.000) in attesa di lavoro, pubblicata **con 5 anni di ritardo**, sono stati sottoposti alla **preventiva diagnosi funzionale** stabilita dalla legge.

Fino ad oggi, invece, si è ovviato a tale mancanza con diagnosi funzionale **compiacenti ad "hoc"**, che hanno consentito ai datori di lavoro, sia Pubblici che Privati, di assumere tramite le succitate Convenzioni, **soggetti di proprio gradimento.**

Ed è per questo e tanto altro ancora che si taccia : chi fino ad ora gestisce la faccenda del diritto al lavoro dei D.A. in modo arbitrario ed ingiustificato per una categoria, che tra l'altro, dovrebbe essere tutelata in modo conforme ai dettami inderogabili sanciti dalla nostra **Carta Costituzionale**, agli artt. 4 e 35 con riferimento al diritto al lavoro in generale e all'art. 38 Cost. con riferimento all'avviamento professionale dei **Diversamente Abili** in particolare.

Il Presidente

Giuseppe Sannino


347-8140954